



Luigi Pizzini

## SOLUZIONI contro i divieti

### CORRISPONDENTE

Cari amici, vi invio per conoscenza un articolo apparso recentemente sulla stampa locale della Provincia di Sondrio e che si commenta da solo. Inizialmente avrei voluto rispondere all'autore come meritava, poi ho desistito perchè stanco di sprecare tempo e parole (dopo quanto fatto in questi anni per il turismo itinerante nella provincia di Sondrio come

Presidente dell'Associazione Camperisti Valtellina prima e come fondatore e segretario del Club Wigwam Turismo e Ambiente in seguito !!!). Fatene l'uso che volete e se deciderete di pubblicarlo su "In camper" provvederò a farne avere una copia all'autore dell'articolo. Ciao e Grazie.

**La Provincia di Sondrio**  
Sabato 30 dicembre 2000

**ALTA**

SANTA CATERINA HA ADOTTATO UN REGOLAMENTO CON PRECISE DISPOSIZIONI

## Stop a «camper selvaggio»

*Per le case a quattro ruote soste regolamentate e un'area ad hoc in località Nassegno*

**VALFURVA** - Santa Caterina confina i camper in zona periferica, località Nassegno. Non se ne poteva più del parcheggio selvaggio delle «roulotte ambulanti», con i gravi disagi al traffico urbano. L'amministrazione comunale retta da Silvio Andreola ha adottato un regolamento con disposizioni ben precise per i camper. Siglando un convenzione biennale con il signor Massimo Giana, proprietario dell'unica area attrezzata per ospitare i camper, il sindaco ha tolto di fatto quelli ingombranti ospitati dal centro. «Noi non avevamo nessun regolamento in questo set-

tore - dichiara Andreola - e i camper in passato potevamo parcheggiare liberamente nei vari parcheggi creando disagio». Ma ecco come cambia la vita per i camper a Santa Caterina. Nei parcheggi Milano e San Matteo, situati ad inizio paese la sosta sarà consentita esclusivamente nella fascia oraria che va dalle 7 alle 22. Rimarrà off-limits per i camper il parcheggio dello skistadium La Fonte, quello vicino agli impianti, che in passato ha sofferto maggiormente la congestione dei camper. Per i trasgressori le sanzioni sono severe, con la polizia municipale

pronta a sanzionare chi sgarra con 200mila lire di multa. L'area di Nassegno, in fondo a Santa Caterina, è dotata di scarico e fognatura e può ospitare un'ottantina di mezzi e già in questo periodo festivo si riempirà. Solo dopo aver siglato l'accordo col privato che gestisce l'unica area attrezzata, il comune ha potuto emanare l'ordinanza di carattere igienico sanitario per razionalizzare e disciplinare la mobilità del traffico e dei parcheggi. Prima non si sapeva proprio dove metterli. Il provvedimento adottato in Valfurva per sopravvivere all'invasione dei camper

è simile a quello in vigore a Livigno dal 1995. Anche il Piccolo Tibet aveva sperimentato sulla propria pelle l'ingombrante presenza dei camper, placati con le nuove norme. «Oltre a togliere problemi di traffico, l'area sosta camper di Nassegno - conclude il sindaco Andreola - garantirà una qualità della vita migliore. Per chi aveva le finestre vicino ai camper, il diesel non era propriamente una boccata di ossigeno». Con i camper a debita distanza si respira meglio. Il minimo per una stazione turistica che punta sulla natura.

*Paolo Ghilotti*